

Un caffè Alzheimer in pieno centro Aiuterà le famiglie

Domani inaugurazione

In via Madonna della Neve per fornire uno spazio di incontro e confronto ai familiari dei malati

«Avrò Cura di Te» è uno spazio che dal 10 novembre verrà aperto presso il ristorante «IndispArte» di Via Madonna della Neve. Una novità importante per un Café Alzheimer dal momento che è collocato non in una struttura specifica come sono i centri diurni o altre strutture soci-sanitarie, ma un locale «normale», nel pieno centro città. Obiettivo è fornire uno spazio di incontro e confronto fra le famiglie che si trovano ad affrontare una patologia che spaventa.

Domani pomeriggio, a partire dalle 18, è organizzato un Apericena di raccolta fondi, prima della presentazione del progetto promosso dalla cooperativa sociale «Bergamo Sanità» (per informazioni e prenotazioni: 392.9441185 o eventi@bergamosanita.it). Saranno presenti Stefano Ghilardi, responsabile del



Il ristorante IndispArte

progetto e presidente della cooperativa, terapeuta impegnato in alcune specifiche attività e Ivo Cilesi, responsabile scientifico e terapeuta.

Il Café sarà aperto ogni giovedì dalle 17 alle 19 (in modo gratuito) per accogliere le persone che vivono quotidianamente la sofferenza e le difficoltà che la malattia spesso comporta; il Café si propone come un luogo intimo dove i familiari possono passare del tempo in tranquillità supportati da perso-

nale medico specializzato, mentre la persona malata viene inserita in percorsi e attività di stimolazione cognitiva e comportamentale.

Tra le iniziative che verranno promosse ci sono seminari, visioni di film a tema, incontri di condivisione delle problematiche gestionali della persona malata, giornate di informazione e formazione.

Bergamo Sanità, che gestisce un Centro Medico Polispecialistico a Nembro, è accreditata dall'Ats per il Servizio Adi sul territorio provinciale e dal Consorzio Servizi Val Cavallina per il Sad.

Tra i progetti più innovativi quelli che promuovono Terapie non farmacologiche (Tnf) in contesto ambulatoriale, diurno e domiciliare, nell'ottica di sviluppo dell'approccio Friendly Community.

Queste terapie, rivolte a persone che presentano segnali di decadimento cognitivo e disturbi del comportamento, prevedono l'utilizzo della terapia della bambola, musicoterapia, percorsi di stimolazione cognitiva per esempio attraverso la manipolazione della sabbia; la cooperativa Bergamo sanità a breve avvierà a Nembro un ambulatorio Tnf che propone percorsi personalizzati per pazienti e di accompagnamento per i familiari.

Laura Arnoldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA